

Dal riordino di una donazione costituita da documenti, spartiti e manoscritti, giunta alla Civica scuola musicale Zandonai negli anni Sessanta, emergono nuovi elementi di conoscenza, interessanti e a tratti imprevedibili, sulla figura di Vincenzo Tommasini (1878 - 1950), compositore romano formatosi nell'area del romanticismo tedesco, allievo a Berlino di Max Bruch, ispirato poi dall'impressionismo francese, fino all'elaborazione di uno stile proprio, in parte precursore di importanti correnti del primo Novecento musicale, che lo porterà fra l'altro a realizzare un balletto per il grande impresario russo Sergej Pavlovic Djagilev e nel contempo a meritare le attenzioni dello stesso Riccardo Zandonai.

interventi di

**Diego Cescotti**

Vincenzo Tommasini: chi era?

**Federica Fortunato**

Sulle tracce di Tommasini. Tra Zandonai e Valéry.

**Giuseppe Calliari**

Ipotesi intorno a una donazione

Esecuzione di estratti musicali dalle opere

«Uguale fortuna» (1911)

«Leopardiana» (1927)

«Il tenore sconfitto» (1950)

**Ombretta Macchi**, soprano

**Filippo Bulfamante**, pianoforte



CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI  
"RICCARDO ZANDONAI"



Civica Scuola Musicale R. Zandonai

**Civica scuola musicale  
Riccardo Zandonai**

**Centro internazionale di studi  
Riccardo Zandonai**

Centro Internazionale di Studi "R. Zandonai"  
Corso Rosmini, 18  
38068 Rovereto  
info@centrostudizandonai.it  
www.centrostudizandonai.it

Civica Scuola Musicale "R. Zandonai"  
Corso Rosmini , 78  
38068 Rovereto  
0464 452164  
scuolamusicale@comune.rovereto.tn.it



(Vittorio Casetti: In riva all'Adige 1932)

s e m i n a r i o

**Vincenzo Tommasini**

nella biblioteca  
della Civica scuola musicale Zandonai

**Mercoledì 30 maggio 2012**  
ore 15.30

